

COMUNICATO STAMPA

7 Agosto 2009



BIESSE

Il CdA approva la Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2009 ed aggiorna il Piano Industriale Triennale 2009-2011

GRUPPO BIESSE: CHIUSO IL I° SEMESTRE 2009 CON RICAVI CONSOLIDATI PARI A 126,6 MILIONI DI EURO (-46,8%)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – I° SEMESTRE 2009

<i>dati in milioni di Euro</i>	30.06.09	30.06.08
RICAVI NETTI	€ 126,6	€ 237,9
EBITDA	€ -8,4	€ 34,9
EBIT	€ -17,7	€ 27,2
RISULTATO NETTO	€ -14,8	€ 17,8

Il Gruppo quotato al segmento STAR di Borsa Italiana ha chiuso il primo semestre 2009 con:

- Fatturato consolidato di 126,6 milioni di Euro, in calo del 46,8% rispetto al primo semestre 2008;
- Valore Aggiunto pari a 41,2 milioni di Euro (-56,1% rispetto al medesimo periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del 32,5%;
- Margine Operativo Lordo negativo per 8,4 milioni di Euro (positivo per 34,9 milioni di Euro nel primo semestre 2008)
- Risultato operativo negativo per 17,7 milioni di Euro (positivo per 27,2 milioni di Euro nel primo semestre 2008)
- Perdita Netta Consolidata per 14,8 milioni (risultato netto positivo per 17,8 milioni di Euro nel primo semestre 2008)
- La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Biesse al 30 Giugno 2009 è negativa per 56,5 milioni di Euro (negativa per 8,8 milioni di Euro al 30 Giugno 2008)

Pesaro, 7 Agosto 2009 – Il Consiglio di Amministrazione di Biesse S.p.A., società con sede a Pesaro ed attiva nel mercato delle macchine e dei sistemi per la lavorazione del legno, vetro e pietra, previa valutazione di quanto emerso durante i primi sei mesi del 2009, ha approvato la propria Relazione Consolidata al 30 Giugno.

In particolare, il Bilancio Consolidato relativo al primo semestre dell'esercizio 2009 ha mostrato i seguenti risultati:

- Fatturato consolidato di 126,6 milioni di Euro, in calo del 46,8% rispetto al primo semestre 2008;
- Valore Aggiunto pari a 41,2 milioni di Euro (-56,1% rispetto al medesimo periodo del 2008) con un'incidenza sui ricavi del 32,5%;
- Margine Operativo Lordo negativo per 8,4 milioni di Euro (positivo per 34,9 milioni di Euro nel primo semestre 2008)
- Risultato operativo negativo per 17,7 milioni di Euro (positivo per 27,2 milioni di Euro nel primo semestre 2008)
- Risultato ante-imposte negativo per 19,0 milioni di Euro (positivo per 26,5 milioni di Euro nel primo semestre 2008)
- Perdita Netta Consolidata per 14,8 milioni (risultato netto positivo per 17,8 milioni di Euro nel primo semestre 2008)



Posizione Finanziaria Netta

Al **30 Giugno 2009** la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Biesse risulta negativa e pari a 56,5 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al valore registrato al 31 Marzo 2009 ed a fine 2008 rispettivamente per 6,0 milioni di Euro e 29,8 milioni di Euro. In assenza di sostanziali componenti di natura straordinaria, l'assorbimento di cassa rilevato nei primi 6 mesi del 2009 è stato influenzato dall'andamento del C.C.N. anche se, a partire dal II° trimestre, si è registrata una significativa inversione di tendenza soprattutto nella componente "inventories". Dal punto di vista della qualità del debito, Biesse S.p.A. ha concluso con successo il progetto di consolidamento e riqualificazione di parte delle proprie linee di credito attraverso nuovi finanziamenti chirografari per complessivi 60 milioni di Euro interamente esenti da vincoli e/o covenants finanziari.

Business

Sempre predominante la Divisione Legno nella ripartizione del fatturato consolidato rimanendo, con il 70,9%, il business di riferimento per il Gruppo Biesse. Percentualmente la Wood Division appare in calo rispetto allo stesso periodo 2008 mentre sale la quota ad appannaggio della Divisione Vetro/Pietra (21,4%). Al netto delle elisioni intercompany, la Divisione Meccatronica rappresenta il 7,6% dei ricavi con un però costante incremento della quota verso terzi.

Il break-down geografico indica una crescita delle vendite nette assorbite dall'Europa Occ.le (61,4%) con al suo interno un costante apporto del mercato domestico stabile a circa il 21% delle vendite complessive. Flessione attesa per i ricavi dell'area Nord America (9,4% rispetto al 11,4% del semestre 2008) su cui incide anche la forza dell'Euro rispetto al Dollaro. Scendono anche le percentuali per l'Europa Orientale (10,8%) influenzata da un calo sensibile dei paesi legati all'economia russa. Positivo al contrario il risultato fatto registrare in alcune aree (Asia-Medio Oriente-America Latina) più caratterizzate da politiche economiche-finanziarie espansive. Sostanzialmente stabile infine il contributo di Australia-New Zealand con un complessivo 4,8% dei ricavi consolidati.

Analisi di settore

Secondo i dati diffusi da Acimall, - associazione nazionale di categoria del settore macchine per la lavorazione del legno - il difficile periodo che il settore sta attraversando è purtroppo pienamente confermato anche dai dati congiunturali relativi al secondo trimestre 2009.

Durante aprile-giugno 2009, sempre secondo Acimall, si è registrato un calo degli ordini del 53,8% rispetto all'analogo trimestre 2008; a questo dato concorrono la diminuzione degli ordini dall'estero, pari al -58,5%, e la domanda nazionale che segna un cedimento del 35,6%.

Nel periodo in esame i prezzi hanno subito un lieve calo (-0,1%), mentre gli intervistati indicano in 1,2 i mesi di produzione assicurata alla data del 30 Giugno 2009.

Il dato dell'ingresso ordini del secondo trimestre 2009 rilevato da UCIMU, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, ha segnato un calo del 63,1% rispetto allo stesso periodo del 2008. Il valore assoluto dell'indice di riferimento risulta pari a 47,9 (base 2005=100); occorre 'tornare' indietro di 26 anni per avere un risultato peggiore dell'attuale.

Il report mensile ordini/fatturato dalla tedesca VDMA sul sub-segmento "Holzbearbeitungs-maschinen" (macchine per la lavorazione del legno), sempre nel secondo trimestre 2009, segna un pesante -63% di ingresso ordini cumulato (ma, -41% nel singolo mese di giugno 2009, "miglior" mese dell'anno) e un -58% sul fatturato cumulato (-57% nel mese di giugno 2009), esaurito il preesistente sostegno del backlog.

Buy Back

Come comunicato lo scorso 22 Luglio, si è concluso il progetto di buy back deliberato nel Gennaio 2008 da Biesse S.p.A. avente una durata complessiva di 18 mesi.

Alla data in questione sono nr. 486.359 le azioni in possesso della società (1,78% del capitale sociale) iscritte a bilancio ad un prezzo medio di carico pari a 9,6139 Euro.

Eventi successivi al 30 Giugno 2009

Il Consiglio di Amministrazione di Biesse, analizzato il quadro macro di riferimento ed i possibili impatti sull'andamento del proprio business, ha deciso di rivedere le principali linee guida del Piano Industriale Triennale ed i loro impatti sulle proiezioni economiche-finanziarie per il periodo 2009-2011 in accordo con la guidance per l'esercizio in corso comunicata in occasione dell'evento organizzato a Milano il 15 Luglio 2009 da Banca Akros.

Sulla base degli elementi a disposizione e nonostante l'elevato grado di incertezza e volatilità presente in tutti i mercati di riferimento, il Gruppo Biesse ha modificato il proprio Piano industriale, originariamente approvato in data 16 Marzo 2009, come segue:



ricavi netti consolidati: CAGR 2009-2011 -10% (ricavi netti 2011: 325-330 milioni di Euro)
 ebitda: CAGR 2009-2011 -20% (EBITDA margin 2011: 8,5-9,0%)
 ebit: CAGR 2009-2011 -24% (EBIT margin 2011: 4,5-5,0%)
 gross cashflow triennio 2009-2011: positivo per > 20 milioni di Euro
 posizione finanziaria netta 2009: negativa 50-55 milioni di Euro (P.F.N. 2011: negativa 40-45 milioni di Euro)

Come previsto dal comma 2 art. 154-bis del T.U.F., il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Biesse, Stefano Porcellini, dichiara che l'informativa contabile societaria contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

*"Al di là dell'approvazione dei risultati relativi ai primi sei mesi 2009, sostanzialmente in linea con il sentiment percepito nei nostri mercati mondiali di riferimento", ha commentato **Roberto Selci Presidente di Biesse S.p.A** "oggi il C.d.A. ha deliberato una nuova guidance per l'intero triennio 2009-2011 coerente con l'evoluzione del quadro macro progressivamente sviluppatosi. Pur avendo già intravisto nel semestre appena concluso i primi effetti positivi delle nostre politiche di contenimento dei costi di struttura, siamo consci di dover incrementare i nostri sforzi in questa direzione procedendo al contempo con drastiche azioni soprattutto riguardanti le attività inerenti la generazione di cassa e la struttura patrimoniale. La discesa degli ordinativi che ha caratterizzato gli ultimi 8-9 mesi è stato di dimensione tale da imporci un importante ridimensionamento delle nostre aspettative per l'immediato futuro seppur in presenza di alcuni timidi segnali di risveglio della domanda. In particolare abbiamo potuto registrare una rivitalizzazione dell'attività commerciale in buona parte delle aree geografiche in cui operiamo -con la sola eccezione al momento degli Stati Uniti d'America- tale da far intravedere un ricostruendo clima di fiducia nel nostro comparto. Temporalmente contestualizzata tra il primo e secondo semestre 2010, la ripresa economica a livello mondiale, ancorchè sicuramente aiutata da manovre o stimoli fiscali emanati a sostegno degli investimenti in beni durevoli (es. Tremonti-ter) , non potrà comunque prescindere da un più costante e diffuso supporto finanziario da parte delle istituzioni creditizie. Non abbiamo mai fatto mistero infatti di porre su questo specifico argomento una particolare enfasi in quanto l'allentamento delle tensioni nell'erogazione del credito verso i nostri clienti è e sarà strategicamente determinante per superare questa fase critica."*

Il Gruppo Biesse

Biesse opera nel mercato delle macchine e dei sistemi destinati alla lavorazione di legno, vetro, marmo e pietra. Fondata a Pesaro nel 1969 da Giancarlo Selci, Biesse SpA è quotata dal 2001 al segmento Star di Borsa Italiana.

La società offre soluzioni modulari che vanno dalla progettazione di impianti «chiavi in mano» per la grande industria del mobile alle singole macchine automatiche e centri di lavoro per la piccola e media impresa fino alla progettazione e vendita dei singoli componenti ad alto contenuto tecnologico.

Grazie all'orientamento all'innovazione e alla ricerca, Biesse è in grado di sviluppare prodotti e soluzioni modulari, capaci di rispondere ad una vasta gamma di esigenze e di clienti.

Realtà multinazionale, il Gruppo Biesse commercializza i propri prodotti attraverso una rete di società controllate e 20 filiali localizzate in mercati strategici.

Le filiali garantiscono assistenza post-vendita specializzata ai clienti, svolgendo allo stesso tempo attività di studio dei mercati finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti. Il Gruppo Biesse impiega oltre 2.300 dipendenti distribuiti tra i principali siti produttivi situati a Pesaro, Novafeltria, Alzate Brianza, Bergamo, Bangalore e le 30 filiali/sedi di rappresentanza in Europa, Nord America, Asia, Estremo Oriente e Oceania. Il Gruppo si avvale inoltre di almeno 300 tra rivenditori ed agenti riuscendo così a coprire complessivamente più di 100 paesi.



Contatti:

Alberto Amurri I.R. Manager

Biesse S.p.A

www.biessegroup.com

Tel. +39 0721 439107

Cell +39 3351219556

alberto.amurri@biesse.it

Mirella Villa Comunicazione S.r.l.

Mirella Villa / Adriana Liguori

Tel. +39 02-4980162

Cell +39 335 7592701 / 334 3202718

mirella.villa@villacomunicazione.it

adriana.liguori@villacomunicazione.it

